

Presentato oggi il progetto di legge di modifica dell'art. 28 della L.R. n. 7 del 2013 che prevede i requisiti per la nomina quale componente dei Collegi dei Revisori dei Conti nei vari enti ed aziende regionali.

Identici requisiti sono prescritti anche dall'art. 12, comma 3 della L.R. n. 35/2012 riferiti, però, ai revisori della Regione.

Nell'attuale sistema, dunque, per poter essere iscritti nell'elenco dei revisori degli enti sub regionali sono indispensabili i medesimi requisiti dei revisori regionali.

Un aggravamento dei presupposti per chi, solo oggi, si incammina su questa strada.

L'art. 28, così come formulato, non permette l'accesso agli elenchi dei revisori presso gli enti subregionali a coloro i quali non possiedono già i requisiti necessari, costituendo, di fatto, un ostacolo ai giovani professionisti, che, non avendo maturato tali requisiti per questi, ancor più difficilmente potranno essere inseriti in quelli dei revisori della Regione.

La proposta di modifica si muove in tal senso, calibrando i criteri di anzianità ed esperienza in favore dei giovani, anche in considerazione delle strutture organizzative più semplici degli enti sub regionali e delle minori risorse ad essi affidati.

Insomma, una modifica che guarda alle giovani professionalità come risorse importanti per la nostra Regione e che consentirebbe, ove approvata dal Consiglio, un ricambio nei ruoli e nelle posizioni che per troppo tempo sono state appannaggio dei soliti.

Gianni Rosa